

u. Proc. 1871/2022  
Rf F u. 47/2022



**REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

**IL TRIBUNALE DI PARMA**

riunito in Camera di Consiglio nelle persone dei Magistrati:

dott. Antonella Ioffredi	Presidente
dott. Enrico Vernizzi	Giudice
dott. Irene Colladet	Giudice Est.

nel giudizio n. 130 /2021 reg.ist.fall. per la dichiarazione di fallimento  
promosso da

I.N.P.S. ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA  
SOCIALE (C.F. 80078750587 - P.Iva 02121151001), in proprio e quale  
mandatario della Società di Cartolarizzazione dei Crediti I.N.P.S. -  
S.C.C.I. Spa - con sede in Roma, rappresentato e difeso dall'avv.  
GIROLDI VALERIA (CF GRLVLR70D67H223Q), con domicilio  
eletto in Parma-Viale Basetti n. 10 presso l'ufficio legale della Sede  
Provinciale dell'Istituto;

**nei confronti di**

AL HALAL SNC DI AOUACHI CHAKIR & C. (C.F.02561930344)  
con sede in Traversetolo (PR) via Roma n. 10, in persona del suo  
omonimo titolare;  
ha pronunciato la seguente

**SENTENZA**

oggetto: dichiarazione di fallimento.

letto il ricorso proposto dall'I.N.P.S. per la dichiarazione di  
fallimento di AL HALAL SNC DI AOUACHI CHAKIR & C.



considerato che né il legale rappresentante, né i soci illimitatamente responsabili si sono costituiti in giudizio, né sono comparsi all'udienza fissata ex art.15 l.f. (e rinviata più volte al fine di consentire il perfezionamento della notifica nei confronti dei soci illimitatamente responsabili), nonostante la regolarità della notifica perfezionatasi:

- quanto alla società, mediante consegna a mani di Sadiki Abdellatif in data 29/11/2021, presso la sede risultante dalla visura (cfr. verbale del 16/12/2021);
- quanto al socio Sadiki Abdellatif in data 07/03/2022 mediante notifica eseguita presso l'indirizzo risultante dal certificato anagrafico di residenza (cfr. verbale dell'udienza del 09/06/2022);
- quanto al socio Aouachi Chakir, in data 11/07/2022 ai sensi dell'art. 139 c.p.c., a mani di persona di famiglia convivente, presso l'indirizzo di residenza in Modena, Via Raffaello Sanzio n. 55 interno n. 2, come risultante dall'informativa dati anagrafici (cfr. verbale dell'udienza del 29/09/2022);

esaminata la documentazione allegata e le informazioni acquisite ex art.15 IV co. l.f.;

considerato che questo Tribunale è competente ai sensi dell'art.9 I co. l.f. poiché la debitrice ha sede nel circondario di Parma;

valutato che il debitore è soggetto alle disposizioni sui procedimenti concorsuali, ai sensi del primo comma dell'art. 1 l.f., in quanto imprenditore esercente attività di *“commercio al minuto e all'ingrosso di carni fresche e congelate, di prodotti alimentari e non alimentari...”* e non risulta provato il possesso congiunto dei requisiti di cui all'art. 1 L.F.;

rilevato che ai fini della dichiarazione di fallimento di un imprenditore commerciale devono sussistere contemporaneamente le seguenti condizioni:

- Mancata dimostrazione del possesso congiunto dei requisiti di cui all'art. 1 L.Fall.;
- Ammontare dei debiti scaduti e non pagati superiore ad € 30.000,00;
- Sussistenza dello stato di insolvenza;

osservato che lo stato di insolvenza, secondo la giurisprudenza ormai consolidata, *“sussiste quando l'imprenditore non è in grado di adempiere regolarmente, tempestivamente e con mezzi normali alle proprie obbligazioni, per essere venute meno le condizioni di liquidità e di credito nelle quali deve trovarsi un'impresa commerciale, anche se l'attivo superi eventualmente il passivo e non*



*esistano conclamati inadempimenti esteriormente apprezzabili*” (cfr. ex multis Cass. n. 7252/2014);

rilevato che dagli atti acquisiti nel corso dell’istruttoria è riscontrabile che l’impresa ha un indebitamento superiore alla soglia di cui all’art.15 ul.co. l.f., costituito dai debiti nei confronti dell’INPS per euro € 146.992,25, da quello nei confronti dell’Erario – sede di Parma per euro 203.078,87 e da quello nei confronti dell’Erario – sede di Modena per euro 31.559,35;

ritenuto che sussistano i presupposti e le condizioni per la pronuncia del fallimento in considerazione della grave situazione di dissesto in cui versa il debitore, evincibile dalla natura ed entità del credito dell’istante e dalla presenza di debiti nei confronti dell’erario, senza che appaiano sussistere adeguati mezzi per farvi fronte;

ritenuto di indicare come curatore la dott. Enrica Barborini, con studio in Parma, strada Università n. 9, che ha dimostrato ai sensi del novellato art. 28 IV co. l.f., nell’attività svolta in altre procedure, perizia e diligenza nello svolgimento degli incarichi affidati;

considerato che essendo la società debitrice una società in nome collettivo, la sentenza che dichiara il fallimento della società produce anche il fallimento del socio illimitatamente responsabile a mente del disposto dell’art.147 l.f.;

### **P.Q.M.**

Visti ed applicati gli artt. 5 e segg. l.f.,

### **DICHIARA**

il fallimento di AL HALAL SNC DI AOUACHI CHAKIR & C. (C.F. 02561930344), con sede legale in Traversetolo (PR), via Roma n. 10, in persona dei soci amministratori Aouachi Chakir (C.F. CHACKR78L20Z330Y) nato a Casablanca (Marocco) il 20/07/1978, residente a Modena, via Raffaello Sanzio n. 55 i. 2, e Sadiki Abdellatif (C.F. SDKBLL80A01Z330L) nato a Raisani (Marocco) l’01/01/1980, con domicilio in Reggio Emilia, via C. Berneri, n. 4/00 nonché dei soci medesimi personalmente;

### **NOMINA**

Giudice Delegato il dott. Irene Colladet ;

### **NOMINA**

Curatore la dott.ssa Enrica Barborini, con studio in Parma, strada Università n. 9 ;

### **ORDINA**



al fallito di depositare entro tre giorni i bilanci e le scritture contabili e fiscali obbligatorie nonché l'elenco dei creditori;

**ORDINA**

che il curatore proceda, secondo le norme stabilite dal codice di procedura civile, all'apposizione dei sigilli sui beni mobili che si trovino presso la sede principale dell'impresa nonché su tutti gli altri beni dei falliti, ovunque essi si trovino, a norma dell'art. 84 L.F. e che provveda, quindi, alla redazione dell'inventario secondo quanto stabilito dall'art. 87 L.F.

**STABILISCE**

che l'adunanza, in cui si procederà all'esame dello stato passivo, abbia luogo davanti al Giudice Delegato, nella residenza del Tribunale, il giorno 02/02/2023 ore 09:30 (in presenza);

**ASSEGNA**

ai creditori ed ai terzi, che vantano diritti reali su cose mobili in possesso della fallita, il termine di giorni trenta prima dell'adunanza per la presentazione delle domande di insinuazione con le modalità di cui all'art.93 l.f.;

**ORDINA**

che la presente sentenza venga comunicata e pubblicata ai sensi dell'art. 17 del R.D. 16.3.1942 n. 267.

Parma, 05/10/2022

Il Giudice Est.  
Dott. Irene Colladet

Il Presidente  
Dott. Antonella Ioffredi

